



“Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 dell'Ente Parco regionale dell'Appia antica”

Indice

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E LA LEGISLAZIONE REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 1.1 La normativa in materia di contabilità regionale | pag. 3 |
| 1.2 La legge di stabilità 2024 – Modifiche alla legge di contabilità regionale n. 11 del 2020 | pag. 4 |

2. IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

- | | |
|----------------------------|--------|
| 2.1 Analisi del rendiconto | pag. 6 |
|----------------------------|--------|

3. ADEMPIMENTI NORMATIVI IN ORDINE AL RENDICONTI 2024

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 3.1 Il rispetto della tempistica di approvazione del rendiconto | pag. 8 |
| 3.2 Il rispetto della tempistica di approvazione del rendiconto 2024 del Parco regionale dell'Appia Antica | pag. 8 |

ENTE PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA

pag. 10

OSSERVAZIONI

pag. 29

IL PARERE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE

pag. 30

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E LA LEGISLAZIONE REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

1.1 La normativa in materia di contabilità regionale

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione ma anche di controllo. Se, infatti, il Bilancio di previsione rappresenta la fase iniziale della programmazione, nella quale vengono definite le linee strategiche della governance, il rendiconto della gestione costituisce la fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria per una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo, il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo, infatti, un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. Riveste carattere di grande importanza, pertanto, l'analisi di tali dati al fine di riscontrare scostamenti significativi volti a valutare le cause che hanno impedito la realizzazione in sede preventiva e, dunque, l'efficacia dell'azione politico-amministrativa.

La legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020 recante “Legge di contabilità regionale”, entrata in vigore con decorrenza 14 agosto 2020, aveva soppresso il parere del Comitato regionale di controllo contabile in merito ai rendiconti degli enti e degli organismi dipendenti, parere previsto invece dall'articolo 60 della abrogata legge regionale n. 25/2011, nonostante che l'articolo 55, comma 8, dello Statuto della Regione Lazio stabilisse che “*I bilanci ed i rendiconti degli enti pubblici dipendenti sono approvati dalla Regione con le modalità previste dalla legge regionale che disciplina la materia del bilancio e della contabilità della Regione, sentito il Comitato contabile regionale, e sono pubblicati nel bollettino ufficiale della Regione*”. A seguito delle interlocuzioni intercorse tra la Direzione Bilancio - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti - e la Struttura amministrativa di supporto al Co.re.co.co., anche in ordine a quanto avvenuto per i rendiconti delle agenzie e degli enti relativi all'esercizio 2019 (cfr. *Appendice alla Relazione sul Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019*), tale anomalia normativa è stata superata dall'articolo 93, comma 1, lettera e), della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, recante “*Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali*”. Alla luce dell'intervento di rango legislativo regionale, l'articolo 52, comma 2, della legge regionale n. 11/2020, come pertanto modificato, recita che “*La direzione regionale competente in materia di bilancio verifica la regolarità contabile dei rendiconti di cui al comma 1 e, entro venti giorni dall'avvenuta ricezione degli stessi, li trasmette alle direzioni regionali competenti per materia, che esprimono il relativo parere di merito e li inviano, entro dieci giorni, alla direzione regionale competente in materia di bilancio, che li trasmette al Comitato regionale di controllo*

contabile ai fini dell'acquisizione del parere e del loro inserimento in un allegato al rendiconto generale della Regione.”.

I rendiconti degli enti e degli organismi strumentali della Regione in contabilità finanziaria, ivi incluse le agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto regionale, ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), sono redatti in conformità a quanto disposto dall'articolo 65 del d.lgs. 118/2011, con particolare riferimento ai principi previsti dall'articolo 17 del medesimo decreto, e **devono pervenire alla Regione entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferiscono**, secondo quanto disposto dall'articolo 52, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, (*legge di contabilità regionale*), accompagnati da una relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, anche in termini finanziari, corredati dal parere dei rispettivi collegi dei revisori.

Peraltro, ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale, come disposto dall'articolo 54, comma 1 della legge regionale n. 11 del 2020 (*comma modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera e), della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23*) approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel perimetro di consolidamento, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

1.2 La legge di stabilità 2024 – Modifiche alla legge di contabilità regionale n. 11 del 2020

Recependo le molteplici osservazioni del Comitato regionale di controllo contabile nella precedente e nella corrente legislatura in ordine al cronico inadempimento degli enti e degli organismi dipendenti in ordine al rispetto della tempistica nella adozione e nella trasmissione alle competenti Direzioni regionali (e conseguentemente all'organo di garanzia consiliare per l'espressione del parere di competenza) dei documenti contabili afferenti l'intero ciclo di bilancio, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale di contabilità 12 agosto 2020, n. 11, con **la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante “Legge di Stabilità regionale 2024”** (proposta di legge n. 120 del 5 dicembre 2023 adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 856 del 4 dicembre 2023), **l'articolo 3 concernente “Disposizioni in materia di approvazione dei bilanci degli enti strumentali”, ha introdotto specifiche sanzioni a carico degli organi di amministrazione degli enti pubblici strumentali della Regione in caso di ritardo (e reiterato ritardo) nell'approvazione dei documenti di bilancio a decorrere:**

- a) dall'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 (art. 3, comma 7, della l.r. 23/2023)**
- b) dall'approvazione dei rendiconti relativi alla annualità 2023 (art. 3, comma 7, della l.r. 23/2023).**

Al riguardo va precisato che **la decurtazione del trattamento economico degli organi amministrativi si applica, in caso di ritardo nella trasmissione dei documenti di bilancio, anche nei confronti dei Commissari degli Enti e l'inadempienza protratta per un periodo superiore a tre mesi costituisce causa di revoca secondo le disposizioni contenute nell'articolo 3, comma 6, della legge regionale 23/2023 e che**

“grava in capo agli organi di revisione di ciascun ente la vigilanza in ordine alla corretta applicazione delle decurtazioni previste alla lettera a). In particolare, gli organi di controllo, una volta che le disposizioni in questione diverranno efficaci, dovranno attestarne il rispetto all'interno della relazione predisposta in occasione del rendiconto annuale” come anche comunicato dalla Direzione Regionale Ragioneria Generale agli enti e ai rispettivi Revisori dei conti con nota n. 0042682 dell'11/01/2024, trasmessa per conoscenza, oltre alle Direzioni competenti per materia, anche al Comitato regionale di controllo contabile (nota acquisita in data 11/04/2024 al n. 0000780 del protocollo).

Con la citata legge regionale di stabilità 2024, n. 23 del 2023, sono state, altresì, apportate ulteriori modifiche alla legge regionale n. 11 del 2020: **all'articolo 49** (*Bilanci di previsione degli enti e degli organismi strumentali della Regione*) e **all'articolo 50** (*Assestamento e variazioni dei bilanci annuali*), posticipando il termine di trasmissione dei documenti contabili, ed è stato inserito il comma 53 bis (*Riconciliazione partite creditorie/debitorie*).

Si ritiene opportuno riportare che, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, *“Modifica all'articolo 50 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, Legge di contabilità regionale, e successive modifiche”* la Giunta regionale, con Deliberazione n. 41 del 30/01/2025, ha definito indirizzi e direttive per l'esercizio dell'attività di controllo e vigilanza sulle variazioni adottate dagli enti e dagli organismi strumentali della Regione.

2. IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

2.1 Analisi del rendiconto

Il rendiconto 2024 dell'Ente è stato analizzato avendo riguardo al complessivo ciclo di bilancio dell'esercizio in esame, partendo a monte dalle risultanze del rendiconto dell'esercizio precedente al fine di verificarne l'evoluzione e riscontrarne la regolarità e legittimità rispetto ai parametri dettati dalle leggi nazionali e regionali di riferimento.

L'analisi ha riguardato in particolare:

- a) il rispetto della tempistica di approvazione del rendiconto
- b) il rispetto della tempistica del controllo preventivo di regolarità degli organi di revisione contabile, secondo quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011 (*disciplina di rinvio dell'art. 72, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011*) con specifico focus
- c) la verifica dell'attestazione di congruità dell'organo di revisione sull'entità delle quote accantonate al Fondo rischi contenzioso
- d) il rispetto dell'obbligo di trasmissione dei rendiconti alla BDAP (*Banca Dati Amministrazioni pubbliche*)
- e) l'attività di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra Regione Lazio ed Enti vigilati
- f) la capacità di entrata e di spesa partendo dall'analisi della evoluzione del ciclo di bilancio dell'esercizio 2024 avendo particolare riguardo al "grado di conseguimento" degli obiettivi programmati
- g) il confronto delle entrate tra previsioni definitive e gestione rendiconto 2024 in conto competenza distinte per titoli
- h) il confronto delle spese tra previsioni definitive e gestione rendiconto 2024 in conto competenza distinte per titoli
- i) il saldo della gestione di competenza al netto del Fondo Pluriennale Vincolato
- j) il saldo della gestione di competenza al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato
- k) l'analisi dei residui attivi
- l) l'andamento dei residui attivi nel triennio 2022/2024
- m) l'andamento dei residui passivi nel triennio 2022/2024
- n) la composizione del risultato di amministrazione
- o) le specifiche quote delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

- p) le specifiche quote delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
- q) l'evoluzione del risultato di amministrazione nel quinquennio 2020/2024
- r) i valori riportati nella gestione del bilancio del Quadro Generale Riassuntivo per la verifica dell'equilibrio di bilancio complessivo
- s) gli equilibri di bilancio
- t) l'analisi della incidenza delle entrate extratributarie del Titolo 3 dalla previsione alla rendicontazione

3. ADEMPIMENTI NORMATIVI IN ORDINE AL RENDICONTO 2024

3.1 Il rispetto della tempistica di approvazione del rendiconto

La dilazione della scadenza temporale, disciplinata dalla legge di contabilità regionale n. 11/2020, investe, in via temporale, le attività propedeutiche al controllo sia da parte delle competenti Direzioni regionali che da parte del Comitato regionale di controllo contabile. Al riguardo, si ritiene necessario evidenziare, ancora una volta, che l'approvazione del rendiconto entro i termini di legge costituisce un adempimento di assoluta rilevanza nella gestione amministrativa e contabile dell'Ente e costituisce presupposto per l'osservanza del principio di annualità del bilancio, evitando di sovrapporre fatti di gestione e correlati effetti sui saldi e, quindi, a cascata tutti gli ulteriori principi a tutela del bilancio pubblico, tra cui il principio di attendibilità e veridicità.

Il ritardo con cui si approva il rendiconto *“costituisce sintomo di difficoltà ad applicare correttamente la normativa e i principi contabili che disciplinano la materia di riferimento”* (cfr. Corte dei conti, Sezione regionale di controllo Abruzzo, Delibera. n. 99/2022/PRSE; Sezione regionale. di controllo Campania, Delibera n. 74/2020/PRSP) *“atteso che il rendiconto della gestione rappresenta un momento essenziale del processo di pianificazione e di controllo sul quale si articola l'intera gestione dell'ente, in grado di contenere informazioni comparative e di misurare i valori della previsione definitiva confrontandoli con quelli risultanti dalla concreta realizzazione dei programmi e degli indirizzi politici, vale a dire dei risultati, valutandone eventuali scostamenti ed analizzandone le ragioni”* (cfr. sez. reg. di contr. Veneto - Delibera n. 367/2018/PRSE).

3.2 Il rispetto della tempistica di approvazione del rendiconto 2024 del Parco regionale dell'Appia Antica

Si ritiene opportuno rilevare, rispetto alla scadenza temporale del 31 marzo in ordine alla trasmissione del rendiconto 2024:

- a) Che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 22 maggio 2023 era stato stabilito il commissariamento dell'Ente Parco regionale dell'Appia Antica, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera c), della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 14 agosto 2023, n. T00170 era stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente Parco regionale dell'Appia Antica fino all'insediamento degli organi istituzionali, a seguito delle relative procedure di legge, e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi
- b) Che, a seguito della comunicazione delle dimissioni dall'incarico da parte del Commissario straordinario dell'Ente Parco regionale dell'Appia Antica con effetto dal 01 ottobre 2024, comunicazione acquisita al protocollo regionale n. 1063336 del 02 settembre 2024, la Giunta regionale, con deliberazione n. 16 del 17/01/2025 ha ritenuto necessario esercitare il potere sostitutivo disciplinato dall'art. 18, comma 4, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, al fine di provvedere:

1. all'adozione del bilancio di previsione 2025 – 2027
 2. alla costituzione in giudizio dell'Ente *de quo* nei contenziosi in corso
- c) che l'articolo 18, comma 4, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 dispone, infatti, che *“in caso di (...) ritardo nell'adozione di atti obbligatori da parte dell'ente di gestione, la Giunta regionale, (...) esercita, d'ufficio o su richiesta degli interessati, il potere sostitutivo”*, considerato che l'art. 49 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recita *“Gli enti di cui all'articolo 48, comma 1, (...), predispongono i bilanci medesimi e li trasmettono alla Regione entro il 15 ottobre dell'anno precedente a quello cui gli stessi si riferiscono, corredati dal parere dei rispettivi collegi dei revisori.”*
- d) Che, pertanto, in attuazione della citata D.G.R. n. 16 del 17/01/2025, con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0010 del 05/02/2025, avente per oggetto *“Ente Parco regionale Appia Antica - Esercizio poteri sostitutivi ex art. 18 L.R. 29 del 6 ottobre 1997. Nomina del commissario ad acta”*, l'Amministrazione ha provveduto alla nomina del Commissario *ad acta* per l'adozione degli atti precedentemente riportati.

Il ritardo con il quale l'Ente ha trasmesso alla Direzione regionale Ragioneria Generale il rendiconto per l'esercizio finanziario 2024, secondo quanto disposto dall'articolo 52, comma 1, della legge di contabilità regionale 12 agosto 2020, n. 11, è rappresentato dalla nomina del Commissario Straordinario dell'Ente, giusto Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00038 del 25/03/2025, Commissario Straordinario insediatosi con Decreto n. 01/CS del 31/03/2025.

ENTE PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA

Il Commissario Straordinario dell'Ente Parco regionale dell'Appia antica, con deliberazione n. 9 del 12/08/2025, avente ad oggetto: "Rendiconto esercizio finanziario 2024 (D.lgs. n. 118/2011. Legge regionale n. 11/2020, art. 52)", trasmesso dall'Ente con nota n. 2094 del 13 agosto 2025, acquisita in data 14/08/2025 al n. 0829575 del protocollo regionale, ha adottato il provvedimento contabile.

L'Ente, con nota n. 2098 del 14/08/2025, acquisita in pari data al n. 0829401 del protocollo regionale, ha fornito i chiarimenti formulati dalla Direzione regionale Ragioneria Generale.

Il Revisore dei Conti Unico, con verbale n. 6 del 12/08/2025, ha espresso parere favorevole all'adozione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2024 sulla documentazione trasmessa dall'Ente in data 08/08/2025.

Con nota n. 2093 del 13 agosto 2025 l'Ente ha richiesto la convocazione della Comunità del Parco regionale dell'Appia antica, ai fini dell'espressione del parere obbligatorio ai sensi dell'art.16, comma 3, lettera c), della l.r. n.29/997 e ss. mm. ii., relativamente al rendiconto esercizio finanziario 2024 che alla data di stesura della presente Relazione non risulta essere pervenuto.

La Direzione Regionale Ragioneria Generale - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha verificato formalmente la regolarità contabile del rendiconto esercizio finanziario 2024 con nota n. 0881325 in data 08 settembre 2025.

La competente Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso del rendiconto 2024 in data 12 settembre 2025 con nota n. 0898923 (Rif. prot. n. 829575/2025, n. 829401/2025 e n. 881325/2025).

La Direzione Regionale Ragioneria Generale - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti -, a conclusione dell'attività di verifica svolta, ha trasmesso al Comitato regionale di controllo contabile la relativa documentazione con nota n. 0903702 del 15/09/2025, acquisita dalla Struttura di supporto dell'Organo di garanzia consiliare in data 16/09/2025 al n. 0021635 del protocollo.

➤ **BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

L'Ente, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016, emanato in attuazione dell'art. 13 della legge n. 196/2009 e degli articoli 4 e 18 del d. lgs. n. 118/2011, dovrà adempiere al prescritto obbligo normativo di trasmissione alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del Rendiconto 2024 e dovrà comunicare gli esiti alle Direzioni regionali competenti.

La Direzione Regionale Ragioneria Generale trasmetterà gli esiti al Co.re.co.co.

➤ **ATTIVITÀ DI RICONCILIAZIONE**

Le partite debitorie e creditorie tra Regione Lazio ed Ente Parco regionale dell'Appia antica - asseverate dal Revisore unico dell'Ente con verbale n. 1 del 12/03/2025 e dal Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio come da allegato C) al verbale n. 10/RL del 16/04/2025, presentano le seguenti risultanze:

DEBITI REGIONE LAZIO	CREDITI ENTE
551.897,32	551.897,32
<i>Differenza oggetto di riconciliazione</i>	0,00

L'importo pari a euro 551.897,32, riguardante i debiti della Regione Lazio, è formato:

- per euro 5.626,97, da impegni presenti nello stock della perenzione;
- per euro 546.270,35, da impegni assunti sul bilancio della Regione Lazio.

CREDITI REGIONE LAZIO	DEBITI ENTE
0,00	0,00
<i>Differenza oggetto di riconciliazione</i>	0,00

➤ **FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC)**

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859 e seguenti, della legge n. 145/2018, è risultato essere soggetto, per l'anno 2024, all'obbligo di accantonamento del 5% al Fondo Garanzia Debiti Commerciali sia per la mancata riduzione del debito scaduto rispetto all'esercizio precedente che per il mancato rispetto dei tempi ordinari di pagamento. Al termine dell'esercizio sono stati individuati impegni assunti al macro aggregato 1.03 di natura commerciale e al netto della spesa coperta da entrate specifiche per euro 278.778,00. Il FGDC è stato previsto per euro 13.939,00.

➤ **ATTESTAZIONE CONGRUITÀ FONDO CONTENZIOSO**

Il Revisore dei conti Unico, con verbale n. 6 del 12/08/2025, ha attestato che l'Ente non è soggetto all'accantonamento al Fondo contenzioso in quanto non ha giudizi pendenti né richieste di parte da valutare ai fini della costituzione di apposito fondo.

➤ **VARIAZIONI DI BILANCIO**

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono state adottate n. 08 variazioni al bilancio compresa la variazione di inserimento del bilancio previsionale.

➤ **ENTRATE**

Il Titolo 2 “**Trasferimenti correnti**” mostra una previsione definitiva di cassa pari a euro 773.485,46 (somma dei residui attivi al 01/01/2024 per euro 38.987,78 e delle previsioni definitive di competenza per euro 734.497,68) a fronte delle riscossioni pari a euro 939.605,46 (somma delle riscossioni dei residui attivi per euro 7.500,00 e delle riscossioni in conto competenza per euro 932.105,46) con una maggiore entrata di cassa pari a **euro 166.120,00**.

Gli accertamenti in conto competenza sono stati pari a euro 950.653,76 rispetto alle previsioni di competenza per euro 734.497,68, attestando una maggiore entrata di competenza pari a **euro 216.156,08**.

Il Titolo 3 “**Entrate extratributarie**” mostra una previsione definitiva di cassa pari a euro 101.740,86 (somma dei residui attivi al 01/01/2024 per euro 21.288,02 e delle previsioni definitive di competenza per euro 80.452,84) a fronte delle riscossioni pari a euro 43.644,64 (somma delle riscossioni dei residui attivi per euro 0,00 e delle riscossioni in conto competenza per euro 43.644,64) con una minore entrata di cassa pari a **euro -58.096,22**. Gli accertamenti in conto competenza sono stati pari a euro 62.057,97 rispetto alle previsioni di competenza per euro 80.452,84, attestando una minore entrata in conto competenza pari a **euro -18.394,87**.

Il Titolo 4 “**Entrate in c/capitale**” mostra una previsione definitiva di cassa pari a euro 1.235.546,34 (somma dei residui attivi al 01/01/2024 per euro 1.230.919,44 e delle previsioni definitive di competenza per euro 4.626,90) a fronte delle riscossioni pari a euro 970.112,25 (somma delle riscossioni dei residui attivi per euro 858.114,17 e delle riscossioni in conto competenza per euro 111.998,08) con una minore entrata di cassa pari a **euro - 265.434,09**.

Gli accertamenti in conto competenza sono stati pari a euro 272.144,98 rispetto al valore delle previsioni di competenza pari a euro 4.626,90, attestando una maggiore entrata di competenza pari a euro 267.518,08.

Il Titolo 7 “**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**” non è stato attivato.

Il Titolo 9 “**Entrate per conto terzi e partite di giro**” mostra una previsione definitiva di cassa pari a euro 236.496,65 (somma dei residui attivi al 01/01/2024 per euro 3.067,52 e delle previsioni definitive di competenza per euro 233.429,13) a fronte delle riscossioni pari a euro 114.036,45 (somma delle riscossioni dei residui attivi per euro 0,00 e delle riscossioni in conto competenza per euro 114.036,45) con una minore entrata di cassa pari a **euro - 122.460,20**.

Gli accertamenti in conto competenza sono stati pari a euro 124.042,39 rispetto alle previsioni di competenza per euro 233.429,13, attestando una minore entrata in conto competenza pari a **euro - 109.386,74**.

La tabella seguente mostra il confronto delle entrate, distinte per titoli, tra previsione definitiva e gestione in conto competenza 2024:

CONFRONTO DELLE ENTRATE TRA PREVISIONI DEFINITIVE E GESTIONE RENDICONTO 2024 IN CONTO COMPETENZA DISTINTE PER TITOLI						
<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Riscossioni in conto competenza</i>	<i>Accertamenti in conto competenza</i>	<i>Maggiori o minori entrate di competenza</i>	<i>Residui attivi da esercizio di competenza</i>
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	734.497,68	932.105,46	950.653,76	216.156,08	18.548,30
3	<i>Entrate extratributarie</i>	80.452,84	43.644,64	62.057,97	-18.394,87	18.413,33
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.626,90	111.998,08	272.144,98	267.518,08	160.146,90
7	<i>Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	49.313,00	0,00	0,00	-49.313,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	233.429,13	114.036,45	124.042,39	-109.386,74	10.005,94
TOTALE		1.102.319,55	1.201.784,63	1.408.899,10	306.579,55	207.114,47

Complessivamente, nel corso dell'esercizio 2024, sono state accertate entrate, **al netto delle partite di giro** di cui al Titolo 9 “*Entrate per conto terzi e partite di giro*” (euro 124.042,39), per euro 1.284.856,71.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio 2024, sono stati incassati, **al lordo delle partite di giro** di cui al Titolo 9 “*Entrate per conto terzi e partite di giro*” (euro 114.036,45), euro **2.067.398,80** (euro 865.614,17 in conto residui ed euro 1.201.784,63 in conto competenza) rispetto alle previsioni iniziali di cassa pari a euro 2.396.582,31 (euro 1.294.262,76 in conto residui ed euro 1.102.319,55 in conto competenza) con una minore entrata di cassa pari a euro **-329.183,51**.

L'incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente (*Totale accertamenti primi tre titoli di entrata/ Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate*) è pari al 185,78%.

L'incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente (*Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate*) è pari al 124,27%.

L'incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente (*Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate*) è pari al 163,43%.

L'incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente (*Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate*) è pari al 112,34%.

➤ **SPESE**

La tabella seguente mostra il confronto delle spese, distinte per titoli, tra previsione definitiva e gestione in conto competenza 2024:

CONFRONTO DELLE SPESE TRA PREVISIONI DEFINITIVE E GESTIONE RENDICONTO 2024 IN CONTO COMPETENZA DISTINTE PER TITOLI						
<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Previsioni definitive in conto competenza</i>	<i>Pagamenti in conto competenza</i>	<i>Impegni in conto competenza</i>	<i>Economie di competenza</i>	<i>Residui passivi da esercizio di competenza</i>
1	<i>Spese correnti</i>	932.294,31	373.005,72	493.620,98	438.673,33	120.615,26
2	<i>Spese in conto capitale</i>	845.687,55	211.642,95	267.439,42	424.901,81	55.796,47
5	<i>Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	49.313,00	0,00	0,00	49.313,00	0,00
7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	233.429,13	87.186,32	124.042,39	109.386,74	36.856,07
TOTALE		2.060.723,99	671.834,99	885.102,79	1.022.274,88	213.267,80

La tabella seguente mostra il totale dei pagamenti distinti per titoli in conto residui e in conto competenza pari a euro 1.585.377,89:

USCITE PER TITOLI IN CONTO RESIDUI E IN CONTO COMPETENZA ESERCIZIO FINANZIARIO 2024				
<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Pagamenti in conto residui</i>	<i>Pagamenti in conto competenza</i>	<i>Totale pagamenti</i>
1	<i>Spese correnti</i>	73.376,45	373.005,72	446.382,17
2	<i>Spese in conto capitale</i>	815.272,47	211.642,95	1.026.915,42
5	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	24.893,98	87.186,32	112.080,30
TOTALE		913.542,90	671.834,99	1.585.377,89

L'incidenza delle spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti è pari all'11,21%.

➤ **IL SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

La tabella seguente mostra il saldo finale della gestione di competenza tra entrate (accertamenti) e spese (impegni) suddivise per Titoli al netto del Fondo Pluriennale Vincolato:

Entrate. Saldo della Gestione		
TITOLO	DENOMINAZIONE	Accertamenti
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	950.653,76
3	<i>Entrate extratributarie</i>	62.057,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	272.144,98
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	124.042,39
TOTALE TITOLI		1.408.899,10
Spese. Saldo della gestione		
TITOLO	DENOMINAZIONE	Impegni
1	<i>Spese correnti</i>	493.620,98
2	<i>Spese in conto capitale</i>	267.439,42
5	<i>Chiusura/anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro varie</i>	124.042,39
TOTALE TITOLI		885.102,79
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		523.796,31

La tabella seguente mostra il saldo finale della gestione di competenza tra entrate (accertamenti) e spese (impegni) suddivise per Titoli al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato:

Entrate. Saldo della Gestione al lordo del FPV		
	TOTALE TITOLI ACCERTAMENTI	1.408.899,10
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	0,00
	PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	83.425,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
	TOTALE	1.492.324,10
Spese. Saldo della Gestione al lordo del FPV		
	TOTALE TITOLI IMPEGNI	885.102,79
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	153.346,32
	TOTALE	1.038.449,11
		SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA AL LORDO DEL FPV 453.874,99

➤ I RESIDUI

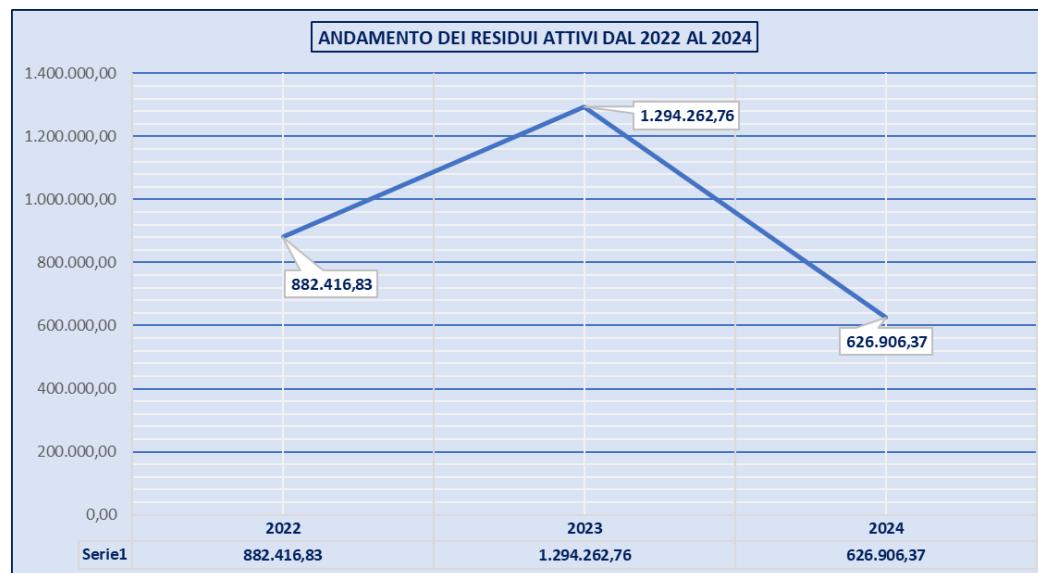
Con determinazione direttoriale n. A00057 del 17/07/2025, è stato disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, previa acquisizione del parere del Revisore dei conti, espresso con verbale n. 5 in data 16/07/2025.

Il totale dei **Residui Attivi al 31.12.2024** è di euro 626.906,37 di cui 419791,90 euro derivanti da esercizi precedenti e 207.114,47 euro derivanti dall'esercizio 2024 al lordo delle partite di giro (euro 10.005,94). I residui attivi si riferiscono per la maggior parte a contributi concessi dalla Regione Lazio 551.897,32 euro).

Sono stati eliminati residui attivi per euro 8.856,69.

Si evidenzia che per i residui attivi derivanti dall'esercizio 2024 pari a euro 626.906,37 sono stati incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del Riversamento nel conto di tesoreria principale euro 34.102,35 come riportato nel prospetto dello Stato Patrimoniale Attivo (Attivo Circolante/Disponibilità liquide/Altri depositi bancari e postali).

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui attivi nel triennio 2022/2024.



L'incidenza dei nuovi residui attivi di parte corrente sullo stock dei residui attivi correnti è pari al 42,43% rispetto all'anno precedente che attestava un valore pari al 50,82%.

L'incidenza dei nuovi residui attivi in c/capitale sullo stock dei residui attivi in conto capitale è pari al 30,40 rispetto all'anno precedente che attestava un valore pari al 39,56%.

L'incidenza dei nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie sullo stock dei residui attivi per incremento di attività finanziarie al 31 dicembre è pari allo 0,00% come il precedente esercizio finanziario.

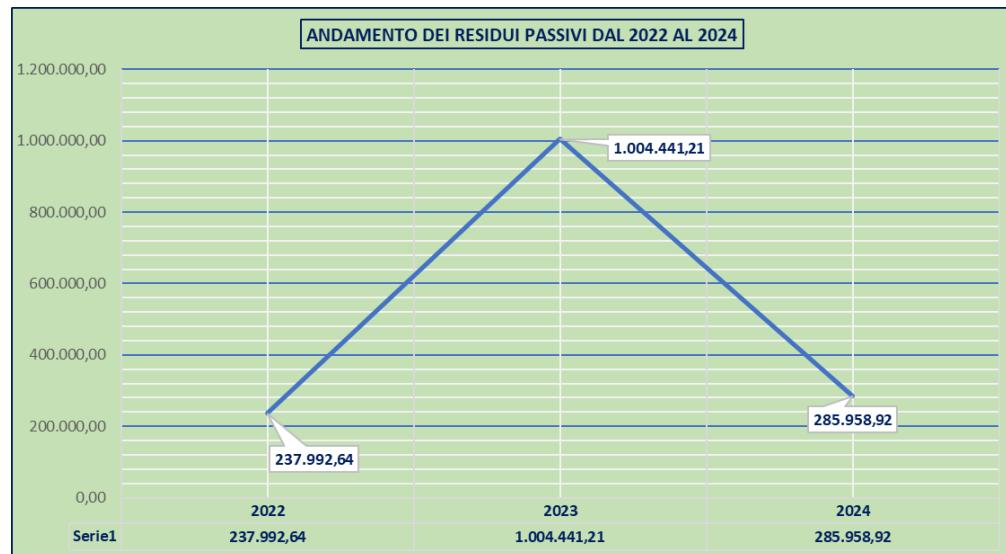
La tabella seguente mostra la gestione dei residui attivi provenienti da esercizi precedenti, dalla quale si evince che il totale dei residui attivi provenienti da esercizi precedenti pari a euro 419.791,90 e la valore totale di riscossione sui residui accertati è pari al 67,34%, ma **il valore di riscossione sui residui accertati del Titolo 3 - Entrate extratributarie - e pari allo 0,00%**.

Entrate. Gestione dei residui attivi provenienti da esercizi precedenti									
TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 01/1/2024 (rs)	Insussistenze registerate nel corso dell'esercizio	Riacertamento Residui (r)	Maggiori incassi	Residui attivi dopo il riaccertamento $e=a+b+c+d$	Riscossioni in conto Residui (rr)	% riscossioni su residui riacertati	residui provenienti da esercizi precedenti (ep=e-r)
		a	b	c	d	e	f	g=f/e	h=e-f
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	38.987,78	0,00	-2.630,85	0,00	36.356,93	7.500,00	20,63	28.856,93
3	<i>Entrate extratributarie</i>	21.288,02	0,00	0,00	0,00	21.288,02	0,00	0,00	21.288,02
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.230.919,44	0,00	-6.225,84	0,00	1.224.693,60	858.114,17	70,07	366.579,43
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.067,52	0,00	0,00	0,00	3.067,52	0,00	0,00	3.067,52
TOTALE TITOLI		1.294.262,76	0,00	-8.856,69	0,00	1.285.406,07	865.614,17	67,34	419.791,90

Il totale **Residui Passivi al 31.12.2024**, da riportare nell'esercizio 2025, derivanti tutti da obbligazioni giuridicamente perfezionate delle quali sono stati erogati tutti i servizi, lavori e forniture, sono pari a complessivi euro 285.958,92 di cui euro 213.267,80 di parte corrente ed euro 72.691,12 derivanti da esercizi precedenti.

Sono stati eliminati residui passivi pari a euro 18.207,19.

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui passivi nel triennio 2022/2024.



L'incidenza dei nuovi residui passivi di parte corrente sullo stock dei residui passivi correnti è pari al 63,81%, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente che attestava un valore pari al 62,99%.

L'incidenza dei nuovi residui passivi in c/capitale sullo stock dei residui passivi in conto capitale è pari al 92,86% in aumento rispetto all'anno precedente che attestava un valore pari a 83,20%.

L'incidenza dei nuovi residui passivi per incremento di attività finanziarie sullo stock dei residui passivi per incremento di attività finanziarie al 31 dicembre è pari allo 0,00% come il precedente esercizio finanziario.

➤ LA CASSA

A inizio esercizio finanziario 2024, il fondo cassa dell'Ente ammontava a euro 668.582,89. Nel corso dell'esercizio l'Ente ha incassato euro 2.067.398,80 (in conto residui euro 865.614,17 e in conto competenza euro 1.201.784,63) ed effettuato pagamenti per euro 1.585.377,89 (in conto residui euro 913.542,90 e in conto competenza euro 671.834,99). A fine esercizio 2024 il fondo cassa ammonta a euro 1.150.603,80 e concorda con le risultanze del conto del Tesoriere.

La tabella seguente mostra la gestione di cassa in entrata e in uscita in conto residui e in conto competenza suddivisa per titoli e il saldo finale per titoli e al netto delle partite di giro:

Entrate. Gestione di cassa			
TITOLO	DENOMINAZIONE	Totale riscossioni in conto residui e competenza	Entrate partite di giro/riscossione in conto residui e competenza
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	939.605,46	0,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	43.644,64	0,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	970.112,25	0,00
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	114.036,45	114.036,45
		TOTALE TITOLI	2.067.398,80
		<i>Totale titoli al netto delle partite di giro</i>	1.953.362,35
Spese. Gestione di cassa			
TITOLO	DENOMINAZIONE	Totale pagamenti in conto residui e in conto competenza	Uscite partite di giro/riscossione in conto residui e competenza
1	<i>Spese correnti</i>	446.382,17	0,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.026.915,42	0,00
5	<i>Chiusura/anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro varie</i>	112.080,30	112.080,30
		TOTALE TITOLI	1.585.377,89
		<i>Totale titoli al netto delle partite di giro</i>	1.473.297,59
		Totale titoli	482.020,91
		<i>Totale titoli al netto delle partite di giro</i>	480.064,76

➤ **GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE**

Il Conto Economico espone, al netto delle imposte pari a euro 13.848,73 (con incremento di euro 147,73 rispetto all'esercizio 2023 che mostrava un importo pari a euro 13.701,00), **un utile d'esercizio di euro 663.140,52** rispetto al 2023 che mostrava un utile di esercizio pari a euro 726.956,36.

Il totale dei debiti, iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo in quanto corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni esposto, mostra un valore di euro 285.958,92, in diminuzione rispetto al dato del 2023 che mostrava un valore pari a euro 1.004.441,21.

➤ **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

Le **immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo di affidamento dell'incarico e sono relative a manutenzione straordinaria su beni di terzi, incarichi professionali per la realizzazione di investimenti e spese di investimento per beni immateriali e mostrano un valore di euro **296.915,40** al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali 2023/2024	
<i>Valori espressi in euro</i>	
Saldo al 31/12/2023	228.862,39
Saldo al 31/12/2024	296.915,40

Le **immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo di acquisto e sono relative a forniture di automezzi, mobili e arredi, impianti e macchinari, attrezzature, macchine per ufficio, hardware, altri beni materiali e beni immobili come terreni, immobilizzazioni materiali in corso e mostrano un valore complessivo di **euro 2.918.273,39** al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali 2023/2024	
<i>Valori espressi in euro</i>	
Saldo al 31/12/2023	2.777.315,64
Saldo al 31/12/2024	2.918.273,39

La tabella seguente espone i totali delle immobilizzazioni relativi agli esercizi 2023 e 2024. Si rileva **un incremento del 6,95%** nell'esercizio 2024 rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2023:

Totale delle immobilizzazioni <i>Valori espressi in euro</i>		Variazione %
<i>Saldo al 31/12/2023</i>	3.006.178,03	-
<i>Saldo al 31/12/2024</i>	3.215.188,79	6,95%

L'attivo circolante dello Stato Patrimoniale Attivo espone un valore pari a euro 1.730.920,17. Rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2023 che ammontava a euro 1.962.845,65, nell'esercizio 2024 l'attivo circolante rileva un **decremento dello 11,81%**.

L'importo totale dei Ratei e Risconti dello Stato Patrimoniale Attivo espone un valore pari a euro 0,00 (riferito a costi di competenza dell'esercizio successivo) rispetto all'omologo dato dello stesso valore nell'esercizio finanziario 2023.

Il Totale dello Stato Patrimoniale Attivo espone il valore di euro 4.946.108,96 (pareggia con il totale dello Stato Patrimoniale Passivo). Rispetto all'omologo dato dell'esercizio 2023, che ammontava a euro 4.969.023,68, **rileva un decremento pari al - 0,46%**.

La tabella seguente mostra il riepilogo dei valori dello Stato Patrimoniale Attivo 2024 a confronto con quelli del 2023:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
		2024	2023	variazione %	
Immobilizzazioni	+	3.215.188,79	3.006.178,03	6,95%	
Attivo circolante	+	1.730.920,17	1.962.845,65	-11,81%	
Ratei e Risconti	+	0,00	0,00	-	
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	=	4.946.108,96	4.969.023,68	-0,46%	

➤ STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il valore del patrimonio netto, dato dalla differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità dell'Ente di soddisfare i creditori e le obbligazioni, è esposto alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo. Alla data del 31/12/2024 il **totale del patrimonio netto ammonta a euro 4.584.613,27** con un **incremento del 16,91%** rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2023 che ammontava a euro 3.921.472,75.

Il valore dei **Fondi per rischi ed oneri**, accantonati dall'Ente, di cui alla lettera B) dello Stato Patrimoniale Passivo ammonta a euro **75.536,77** con un **incremento del 75,22%** rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2023 che ammontava a euro 43.109,72.

Il totale dei **Debiti** espone un valore pari a **euro 285.958,92** rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2023 che ammontava a euro 1.004.441,21, con un **decremento del -71,53%**.

Il totale dei **Ratei e risconti** espone un valore pari a **euro 0,00** come l'omologo dato dell'esercizio finanziario 2023.

Il **Totale dello Stato Patrimoniale Passivo** espone il valore di euro 4.946.108,96 (pareggia con il totale dello Stato Patrimoniale Attivo). Rispetto all'omologo dato dell'esercizio 2023, che ammontava a euro 4.969.023,68, **rileva un decremento pari al - 0,46%**.

La tabella seguente mostra il riepilogo dei valori dello Stato Patrimoniale Passivo 2024 a confronto con quelli del 2023:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
		2024	2023	variazione %
<i>Patrimonio netto</i>	+	4.584.613,27	3.921.472,75	16,91%
<i>Fondo rischi e oneri</i>	+	75.536,77	43.109,72	75,22%
<i>Debiti</i>	+	285.958,92	1.004.441,21	-71,53%
<i>Ratei e risconti</i>	+	0,00	0,00	-
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	=	4.946.108,96	4.969.023,68	- 0,46%

➤ **CONTO ECONOMICO**

La tabella seguente mostra i valori degli esercizi 2023 e 2024:

		2024	2023	Differenza	variazione %
A – COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	+	1.284.856,68	861.287,23	423.569,45	49,17%
B – COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	-	608.344,93	721.089,12	-112.744,19	-15,63%
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	=	676.511,75	140.198,11	536.313,64	382,54%
C – PROVENTI ONERI FINANZIARIE	-	0,03	0,05	0,02	-40%
D – RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	+	0,00	0,00	-	-
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	+	477,47	600.459,20	-599.981,73	-99,92%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	=	676.989,25	740.657,36	-63.668,11	-8,59%
IMPOSTE	-	13.848,73	13.701,00	147,73	1,07%
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	=	663.140,52	726.956,36	-63.815,84	-8,77%

➤ **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

L'esercizio finanziario 2024 registra un risultato di amministrazione di euro 1.338.204,93, al netto del fondo pluriennale vincolato di euro 0,00, di cui:

- euro 122.126,77 la parte accantonata
- euro 1.105.311,13 la parte vincolata
- euro 110.767,03 la parte disponibile (avanzo di gestione non vincolato)

PARTE ACCANTONATA

- ✓ Fondo garanzia debiti commerciali euro 13.939,00 (Capitolo di spesa U0000D01011)
- ✓ Fondo crediti di dubbia esigibilità euro 46.590,00 (Capitolo di spesa U0000D01005)
- ✓ Fondo di riserva spese obbligatorie residui perenti euro 23.497,77 (PARTE CORRENTE pari a euro 17.640,47 sul Capitolo di spesa U0000D03001 e PARTE IN C/CAPITALE pari a euro 5.857,30 sul Capitolo di spesa U0000D02001)
- ✓ Altri accantonamenti euro 38.100,00 distinti in FONDO RINNOVI CONTRATTUALI per euro 8.000,00 (Capitolo di spesa U0000D01010) e FONDO RISULTATO DIRETTORE 2015-16 per euro 30.100,00 (Capitolo di spesa U0000D01008)

PARTE VINCOLATA

- ✓ Vincoli derivanti da trasferimenti pari a euro 810.660,13; vincoli formalmente attribuiti dall'ente pari a euro 294.651,00.

➤ **EQUILIBRI DI BILANCIO**

- **RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE** pari a euro 671.434,54
- **EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE** pari a euro 294.312,76
- **EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE** pari a euro 293.202,20
- **RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE** pari a euro 657.419,89
- **EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE** pari a euro -261.785,67
- **EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE** pari a euro -261.785,67

RISULTATO DI COMPETENZA (671.434,54 + 657.419,89) euro 1.328.854,43

EQUILIBRIO DI BILANCIO (294.312,76 + -261.785,67) euro 32.527,09

EQUILIBRIO COMPLESSIVO (293.202,20 + -261.785,67) 31.416,53

Il grafico seguente mostra il risultato di amministrazione dell'Ente Parco regionale dell'Appia antica nel quinquennio 2020/2024:



Le seguenti tabelle mostrano il prospetto e la composizione del risultato di amministrazione:

Ente PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA

Rendiconto per l'anno 2024

Delibera del Commissario straordinario n. del 9 del 12 agosto 2025

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				668.582,89
RISCOSSIONI	(+)	865.614,17	1.201.784,63	2.067.398,80
PAGAMENTI	(-)	913.542,90	671.834,99	1.585.377,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.150.603,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.150.603,80
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conto postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i> <i>di cui derivati da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	419.791,90	207.114,47	626.906,37 34.102,35 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	72.691,12	213.267,80	285.958,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			153.346,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			1.338.204,93

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:

Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024				46.590,00
Accantonamenti residui perenti al 31/12/2024				23.497,77
Fondo anticipazione liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				-
Altri accantonamenti				52.039,00
		Totale parte accantonata (B)		122.126,77
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				810.660,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				294.651,00
Altri vincoli				-
		Totale parte vincolata (C)		1.105.311,13
Parte destinata agli investimenti				0,00
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		110.767,03
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESA	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		668.582,89			
Utilizzo avанzo di amministrazione	874.979,44		Disavanzо di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	83.425,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	493.620,98	446.382,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	950.653,76	939.605,46	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	62.057,97	43.644,64	Titolo 2 - Spese in conto capitale	267.439,42	1.026.915,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	272.144,98	970.112,25	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	153.346,32	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.284.856,71	1.953.362,35	Totale spese finali.....	914.406,72	1.473.297,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	124.042,39	114.036,45	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	124.042,39	112.080,30
Totale entrate dell'esercizio	1.408.899,10	2.067.398,80	Totale spese dell'esercizio	1.038.449,11	1.585.377,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.367.303,54	2.735.981,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.038.449,11	1.585.377,89
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.328.854,43	1.150.603,80
TOTALE A PAREGGIO	2.367.303,54	2.735.981,69	TOTALE A PAREGGIO	2.367.303,54	2.735.981,69

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.328.854,43
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 (+)	121.016,21
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.175.311,13
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	32.527,09

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	32.527,09
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	1.110,56
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	31.416,53

OSSERVAZIONI

1. Con riferimento alla disciplina del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile disposta dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011 (*disciplina di rinvio dell'art. 72, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011*) e dall'articolo 1 della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, nella fase istruttoria, è stato riscontrato che l'Ente non ha rispettato la norma.
2. Con riferimento alla trasmissione del Rendiconto 2024, l'Ente è risultato inadempiente rispetto alla scadenza temporale del 31 marzo, come disposto dall'articolo 52, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, (*legge di contabilità regionale*), attese le considerazioni riportate al paragrafo 3.2 del Capitolo 3 della presente Relazione (*cfr. pag. 8*).

IL PARERE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE

Il Comitato regionale di controllo contabile

nella seduta n. 5 del 22 ottobre 2025

ai sensi dell'articolo 52, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11,

esprime,

all'unanimità, (favorevoli: la Presidente Mattia; Berni; Mitrano; Neri.).

PARERE FAVOREVOLE

sul “*Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 dell'Ente Parco regionale dell'Appia antica*”.

Composizione del Co.re.co.co.

Presidente Eleonora MATTIA

Componente Eleonora BERNI

Componente Cosmo MITRANO

Componente Nazzareno NERI

Componente Marietta TIDEI